AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SUPPLETIVE: RIBALTATE ROCCAFORTI FDI, CSX SI PRENDE LANCIANO, ORTONA E SAN SALVO

17 Novembre 2026



CHIETI – Nella sua Torricella Peligna, il professor Luciano D'Amico, candidato del centrosinistra allargato anche a Rifondazione comunista, ha preso l'88,35%; nella vicina Gessopalena è andata ancora meglio: 89,03%; in un crescendo di voti, a Montelapiano, il paese più piccolo d'Abruzzo, è arrivato al 91,30%; a Colledimacine un plebiscito da 93,75% con Mario Colantonio, il candidato del centrodestra di governo, relegato a un misero e imprevedibile 6,25%.

Ma quella di D'Amico, che ha preso 36.427 voti contro i 23.241 di Colantonio – 13.186 in più – non è soltanto una vittoria di paese – viene osservato anche dal Centro – perché ci sono anche le città guidate dal centrodestra che però hanno voltato faccia e spalle allo stesso centrodestra: a Lanciano, proprio dove Colantonio aveva chiuso la campagna elettorale al fianco del vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini e del governatore Marco Marsilio, uomo simbolo di Fratelli d'Italia, il campo largo ha vinto con il 57,85%; a San Salvo, feudo dell'assessore regionale Tiziana Magnacca di FdI, il centrosinistra ha vinto sfiorando il 60%; stessa storia anche a Ortona, città del sindaco Angelo Di Nardo di FdI; con il 51,33% D'Amico è uscito da vincitore anche a San Giovanni Teatino, altra roccaforte del centrodestra.

D'Amico, 66 anni, ex rettore dell'università di Teramo ed ex presidente della Tua, ha fermato Colantonio e ha ridimensionato il centrodestra al 36,76%; Danilo Ranieri, vice sindaco di Lanciano con un'amministrazione di centrodestra ma candidato con Italia Domani di Marco Rizzo, si è concesso il lusso di superare il tetto ideale del 3%, spingendosi fino al 3,77%; Massimo Pasqualone di Dimensione Bandecchi è arrivato all'1,87% e ha vinto nella sua Torrevecchia Teatina.

A spiccare il dato di Lanciano dove l'anno prossimo si vota e dove D'Amico ha battuto Colantonio con il 57,3% rispetto al 23,7%. Ranieri, giocando in casa ha preso il 17,8%. Idem ad Ortona: D'Amico ha preso il 59,7% e Colantonio 35,6%. Anche a San Salvo, in mano al centrodestra vince D'Amico con il 59,47% contro il 38,04% di Colantonio.

Sulla mappa delle suppletive chietine, ci sono anche le città di centrosinistra che si sono confermate tali: a Vasto, amministrata dal Pd di Francesco Menna, che è anche presidente della Provincia, e dove si vota l'anno prossimo, è arrivato un 66,15%; a Francavilla un 59,28%. Colantonio si consola con la vittoria nella sua Chieti, ma il solco è troppo poco profondo per colmare la distanza accumulata nell'entroterra: 51,94% del leghista contro il 45,04% di D'Amico.

Spuntano due pareggi: uno a Borrello, 48,98% sia per D’Amico che per Colantonio; un altro, a Poggiofiorito, con il 47,47%. Con D’Amico ci sono 82 comuni; 19 con Colantonio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli